



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale di giustizia e polizia DFGP

Centro servizi informatici CSI-DFGP

Servizio sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni

Progetti di atti normativi esecutivi relativi alla revisione totale della legge federale sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (LSCPT)

Rapporto sui risultati della consultazione

15 novembre 2017

Indice

1	Situazione iniziale	2
2	Consultazione	3
3	I risultati della consultazione	7
3.1	OSCPT	8
3.2	OEm-SCPT	10
3.3	OST-SCPT	11
3.4	OOC-SCPT	12
3.5	OE-SCPT	12

1 Situazione iniziale

Il 18 marzo 2016 il Parlamento ha approvato la revisione totale della legge federale sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (nLSCPT)¹. Questo nuovo atto normativo dota le autorità di perseguimento penale degli strumenti di cui necessitano per far luce anche su reati commessi con l'impiego di nuove tecnologie. Il referendum contro la LSCPT non è riuscito e non vi sarà quindi una votazione popolare sulla nuova legge.

La nLSCPT dovrebbe entrare in vigore a inizio 2018. La revisione totale della legge federale del 6 ottobre 2000 sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (LSCPT) richiede anche una revisione totale delle sue due ordinanze d'esecuzione e l'emanazione di tre nuove ordinanze.

Le ordinanze del Consiglio federale sono:

- l'ordinanza sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (OSCPT)², interamente riveduta;
- l'ordinanza sugli emolumenti e le indennità per la sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (OEm-SCPT)³, interamente riveduta; e
- la nuova ordinanza sul sistema di trattamento per la sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (OST-SCPT).

Le ordinanze dipartimentali sono:

- la nuova ordinanza del DFGP sull'organo consultivo per la sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (OOC-SCPT); e
- la (nuova) ordinanza sull'esecuzione della sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (OE-SCPT).

¹ FF **2016** 1675

² Sostituisce l'ordinanza del 31 ott. 2001 (RS **780.11**).

³ Sostituisce l'ordinanza del 7 apr. 2004 (RS **780.115.1**).

2 Consultazione

La consultazione sugli atti esecutivi è durata dal 22 marzo al 29 giugno 2017; sono stati interpellati i Cantoni, i partiti, le associazioni nazionali mantello dei Comuni, delle Città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia, il Ministero pubblico della Confederazione e tutte le cerchie interessate.

In totale sono stati interpellati **96 destinatari** e sono pervenuti **81 pareri**, 31 organizzazioni non direttamente interpellate hanno presentato un parere. Un partito e un'organizzazione non hanno formulato alcuna osservazione sui progetti. Hanno preso posizione:

1. Cantoni (26):

- Argovia (AG)
- Appenzello Esterno (AR)
- Appenzello Interno (AI)
- Basilea-Campagna (BL)
- Basilea-Città (BS)
- Berna (BE)
- Friburgo (FR)
- Ginevra (GE)
- Glarona (GL)
- Grigioni (GR)
- Giura (JU)
- Lucerna (LU)
- Neuchâtel (NE)
- Nidvaldo (NW)
- Obvaldo (OW)
- Sciaffusa (SH)
- Svitto (SZ)
- Soletta (SO)
- San Gallo (SG)
- Ticino (TI)
- Turgovia (TG)
- Uri (UR)
- Vaud (VD)
- Vallese (VS)
- Zugo (ZG)
- Zurigo (ZH)

2. Partiti rappresentati in Parlamento (5):

- Giovani liberali radicali svizzeri (GLRS)
- Partito ecologista svizzero (I Verdi)
- Partito socialista svizzero (PS)
- Partito liberale radicale (PLR)
- Unione Democratica di Centro (UDC)

3. 3. Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna (1):

- Unione delle città svizzere (UCS)

4. Associazioni mantello nazionali dell'economia (3):

- Economiesuisse
- Hoteleriesuisse
- Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM)

5. Ministero pubblico della Confederazione (1)

6. Altre associazioni e istituzioni (45):

- Associazione svizzera dei magistrati (ASM)
- Asut
- Città di Lausanne
- Conferenza dei comandanti di polizia cantonali (CCPCS)
- Conferenza dei procuratori della Svizzera (CPS)
- Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP)
- Connecta AG

- Digitale Gesellschaft
- dirittifondamentali.ch
- EBL Telecom AG
- Ecole polytechnique fédérale de Lausanne (EPFL)
- Elektra Gams Genossenschaft (Elektra Gams)
- Elektrizitäts- und Wasserwerk der Stadt Buchs (EW Buchs)
- Elektrizitätswerk Rümlang Genossenschaft (EW Rümlang)
- Empa-Eawag Technology Transfer (EMPA)
- Energie Belp AG
- Fédération romande des consommateurs (FRC)
- Federazione svizzera degli avvocati (SAV/FSA)
- Federazione svizzera funzionari di polizia (FSFP)
- Feracom AG Münsingen
- Gastro Suisse
- Gemeinde Widnau
- Gemeindebetriebe Muri
- Gemeinschafts- und Antennenanlage Ossingen (GAO)
- Genossenschaft Maur (GGA)
- ICT Switzerland
- Interessengemeinschaft NüGlarus
- Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (WSL)
- LaPosta CH SA
- Localnet AG
- Monsoon Networks AG
- Partito pirata
- Quickline AG
- Salt
- Société Electrique de la Vallée de Joux SA (SEVJ)
- Suissedigital
- Sunrise Communications
- Swico
- Swisscom SA
- Télévision Sierre SA
- Universität Bern (Uni BE)
- Universität Zürich (Uni Zürich)
- Université de Lausanne (UNIL)
- UPC
- Verein Freiheit und Verantwortung

La seguente tabella mostra quali partecipanti si sono espressi su quali ordinanze e l'ordine cronologico in cui il Servizio SCPT ha ricevuto i pareri⁴:

	Chi	OSCPT	OEm-SCPT	OST-SCPT	OOC-SCPT	OE-OSCPT
1.	CCPCS	X	X	X		X
2.	FR	X	X			
3.	AR	X	X			
4.	JU	X	X	X		X
5.	UNIL	X	X	X	X	X
6.	SO	X	X	X		X
7.	SG	X	X	X	X	X
8.	USAM	X	X			
9.	OW	X	X	X	X	X
10	TI	X	X			
11	BL	X	X			

⁴ x significa che è stato presentato un parere sulla relativa ordinanza.

	Chi	OSCPT	OEm-SCPT	OST-SCPT	OOC-SCPT	OE-OSCPT
12	LU	x	x		x	
13	GR	x	x	x		x
14	VS	x	x	x		x
15	GL	x	x	x		x
16	AG	x	x	x		x
17	Città di Lausanne	x	x			x
18	AI	x	x	x		x
19	UR	x	x			x
20	CPS		x			
21	NE	x	x	x		x
22	PLR	x	x			
23	Hotelleriesuisse	x				
24	Gemeinde Widnau	x	x		x	x
25	SEVJ	x	x		x	x
26	EW Buchs	x	x		x	x
27	ICTswitzerland	x				
28	Monzoon Networks AG	x				
29	SH	x	x	x		
30	Connecta AG	x	x		x	x
31	Localnet AG	x	x		x	x
32	Suissedigital	x	x	x	x	x
33	GAO	x	x		x	x
34	Elektra Gams	x	x		x	x
35	GGA Maur	x	x		x	x
36	Swisscom SA	x	x	x	x	x
37	Energie Belp AG	x	x		x	x
38	Feracom AG Münsingen	x	x		x	x
39	SZ	x	x			x
40	Empa					x
41	Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio WSL	x				
42	EPFL	x				
43	Quickline AG	x	x	x	x	x
44	Gemeindebetriebe Muri	x	x		x	x
45	FRC	x				
46	Swico	x				
47	NW	x	x	x	x	x
48	asut	x	x	x	x	x
49	Partito pirata	x	x	x	x	x
50	upc	x	x	x	x	x
51	EBL	x	x	x	x	x
52	USC	x	x	x		x
53	Freiheit + Verantwortung	x				
54	economiesuisse	x				
55	BS	x	x	x	x	x
56	Uni ZH	x				
57	ZH	x	x	x	x	x
58	ZG	x	x	x	x	x
59	Uni BE	x				
60	dirittifondamentali.ch	x	x	x	x	x

	Chi	OSCPT	OEm-SCPT	OST-SCPT	OOC-SCPT	OE-OSCPT
61	BE	x	x	x	x	x
62	GLRS	x				
63	UDC	x				
64	BA	x	x	x		x
65	Salt	x	x	x	x	x
66	EW Rümliang	x	x		x	x
67	Sunrise	x	x	x	x	x
68	Télévision Sierre SA	x	x		x	x
69	Gastrosuisse	x				
70	Digitale Gesellschaft	x	x	x	x	x
71	GE	x	x	x		
72	TG	x	x	x	x	x
73	La Posta CH SA	x	x			x
74	FSA	x		x	x	
75	NüGlarus	x				
76	CDDGP	x	x	x	x	x
77	VD	x	x			
78	I Verdi	x				
79	FSFP	x	x			

Un'organizzazione ha espressamente rinunciato a formulare un parere (ASM). Un partito (PS) era in linea di massima d'accordo con tutti i progetti di ordinanza proposti.

3 I risultati della consultazione

Vista la grande mole dei testi relativi alla consultazione (più di 300 pagine), non si esamina ogni singolo articolo. Inoltre, gran parte dei pareri dei Cantoni rimanda in tutto o in parte al parere della CDDGP e SZ rimanda al parere della CPS, come fa anche il Ministero pubblico della Confederazione. In molti casi questi rimandi rendono poco chiari i pareri perché non si capisce se approvano un'ordinanza senza riserve o se la approvano facendo salve le richieste di modifica del parere a cui viene fatto riferimento.

Riassumendo si può rilevare che, complessivamente, gran parte dei partecipanti approvano e sostengono l'orientamento generale e i principi dei progetti, con l'eccezione della OEm-SCPT, sebbene parte di essi esprimano timori oppure propongano modifiche o complementi.

UDC, AI e SZ rifiutano tutti i progetti delle ordinanze esecutive.

La numerazione degli articoli citati in seguito è quella delle ordinanze poste in consultazione.

3.1 OSCPT

77 partecipanti, tra cui tutti i Cantoni, si sono espressi sulla OSCPT.

Pareri	Cantoni	Partiti	Persone obbligate a collaborare	Altri partecipanti tra i quali organizzazioni nazionali mantello, unità amministrative e organizzazioni di altra natura	Totale
Approvazione delle disposizioni dell'ordinanza senza obiezioni	-	1	-	-	1
Sostegno di principio alle disposizioni dell'ordinanza ma diverse osservazioni e proposte di modifica	24	2	2	13	41
Obiezioni di rilievo alle disposizioni dell'ordinanza	-	1	6	21	28
Rifiuto globale delle disposizioni dell'ordinanza	2	2	-	3	7
Rinuncia a formulare un parere sulle disposizioni dell'ordinanza	-	-	-	4	4
Numero totale di pareri	26	6	8	41	81

Vista la mole dei pareri si rinuncia a esaminare nel dettaglio ogni singolo parere. Vengono riassunti i punti più frequentemente citati.

In generale

In generale la suddivisione degli atti normativi in cinque ordinanze in base ai destinatari e l'**alta densità normativa** sono approvate dai partecipanti perché, oltre all'auspicata certezza del diritto, si persegue un'elevata standardizzazione dei tipi di informazioni e di sorveglianze nel settore delle telecomunicazioni. Ciò favorisce procedure automatiche e soluzioni a basso costo. Il fatto che ogni sviluppo tecnologico (rapidissimo in questo ambito) richieda una modifica dell'ordinanza è tuttavia considerato negativo. Colpisce anche il forte aumento delle disposizioni esecutive rispetto all'attuale normativa, come anche il grado di dettaglio e la complessità tecnica delle nuove disposizioni.

Oggetto di critiche è stato il mancato o insufficiente rispetto del principio della **certezza del diritto** (a causa delle nozioni definite in modo impreciso), del principio della **proporzionalità** (per quanto concerne il servizio di pronto intervento obbligatorio e le misure) e il principio del **segreto delle telecomunicazioni**.

Le autorità di perseguimento penale, ossia i Cantoni, auspicano che, nel caso di domande relative a nominativi, possano eseguire anche ricerche **fonetiche** o **flessibili**.

I fornitori criticano la mancanza di chiarezza quanto al momento in cui sono chiamati ad adempiere i loro **obblighi**. Chiedono inoltre di adeguare le relative **regole transitorie**. Considerano pure inammissibile che diverse autorità di perseguimento penale continuino a ottenere direttamente da loro informazioni che secondo la LSCPT e l'OSCPT si possono procurare mediante il Servizio SCPT. Criticano anche il fatto che alcuni tipi di informazioni e di sorveglianze riguardanti i servizi di comunicazione derivati non possono ancora essere standardizzati e quindi la loro formulazione è troppo ampia, ragione per cui chiedono che siano

eliminati.

Sulle singole disposizioni

I grandi fornitori di servizi di telecomunicazione (FST) e alcune associazioni di fornitori accolgono favorevolmente la regola dell'articolo 3 secondo cui l'assegnazione dei mandati dovrebbe in futuro avvenire per via digitale e solo sussidiariamente per posta o telefax.

Diversi Cantoni chiedono che nella statistica sull'impiego di particolari apparecchiature tecniche e programmi informatici (soprattutto le statistiche **GovWare** e **IMSI Catcher**) non sia indicato il tipo di apparecchio o programma informatico utilizzato (art. 13 cpv. 1).

Diversi partecipanti alla consultazione si sono espressi sulla registrazione di dati personali (art. 19) e hanno proposto modifiche quanto all'**identificazione degli utenti** (in particolare sul **WLAN**). Alcuni chiedono che l'articolo 19 capoverso 1 sia eliminato senza essere sostituito perché gli obblighi più estesi di registrazione e identificazione devono essere limitati ai servizi di telefonia mobile senza abbonamento.

Diversi partecipanti criticano i criteri stabiliti per definire i **fornitori di servizi di comunicazione derivati con obblighi di informazione supplementari** (art. 21 cpv. 1) e **obblighi di sorveglianza supplementari** (art. 50 cpv. 1). Anche i criteri stabiliti nell'articolo 49 (**FST con obblighi di sorveglianza ridotti**) e la procedura prevista nel capoverso 6 sono stati commentati; è stato in particolare proposto di sostituire l'espressione «*settore dell'istruzione*» con «*settore dell'istruzione e della formazione*».

Numerosi partecipanti chiedono che la disposizione su **Informazioni e sorveglianze particolari** (art. 22) sia soppressa senza essere sostituita.

I Cantoni chiedono **collegamenti di collaudo** gratuiti (art. 28 cpv. 4); gli altri partecipanti approvano invece che le autorità di perseguimento penale debbano assumere i costi dei collegamenti di collaudo.

Le disposizioni sulla **garanzia della disponibilità a informare e sorvegliare** (art. 29–32) sono in via di principio approvate e al riguardo sono fatte soltanto singole proposte di emendamento. Altrettanto vale per gli articoli 33–36 (**tipi di informazione per servizi di accesso alla rete**).

Alcuni partecipanti (in particolare i fornitori) criticano il fatto che un'estensione della **ricerca per zona di copertura d'antenna** sia disciplinato per via d'ordinanza in mancanza della corrispondente base legale. Inoltre, vorrebbero eliminare le disposizioni sui punti d'accesso WLAN o auspicano che l'ordinanza si limiti a un'estensione al WLAN (rete fissa). Altri partecipanti (in particolare i Cantoni) chiedono di sopprimere la limitazione della ricerca per zona di copertura d'antenna a una durata di due ore.

I due articoli della sezione 11 «**ricerca d'emergenza e ricerca di condannati**» sono in via di principio approvati. Un piccolo numero di partecipanti chiede di precisare che non vengono forniti soltanto dati CS ma anche dati PS.

Per quanto concerne l'articolo 69 (sezione 12: **identificativi esterni alla rete**) viene criticata l'insufficienza della base legale per l'estensione nell'ordinanza della sorveglianza relativa a elementi di indirizzo stranieri. UDC e Digitale Gesellschaft chiedono la soppressione di questa disposizione perché non è proporzionata ed è attuabile solo in parte sotto il profilo tecnico; inoltre avrebbe per conseguenza svantaggi concorrenziali per i fornitori svizzeri di servizi di telecomunicazione. ICT-Switzerland vorrebbe limitare l'applicazione della disposizione a e-mail e telefonia con identificativi di servizio stranieri.

Numerosi partecipanti chiedono che le **disposizioni transitorie** siano riformulate (art. 73).

3.2 OEm-SCPT

Complessivamente si sono espressi sulla OEm-SCPT **62** partecipanti tra i quali vi sono tutti i 26 Cantoni.

Pareri	Cantoni	Partiti	Persone obbligate a collaborare	Altri partecipanti tra i quali organizzazioni nazionali mantello, unità amministrative e organizzazioni di altra natura	Totale
Approvazione delle disposizioni dell'ordinanza senza obiezioni	-	1	-	1	2
Sostegno di principio alle disposizioni dell'ordinanza ma diverse osservazioni e proposte di modifica	2	1	6	23	32
Obiezioni di rilievo alle disposizioni dell'ordinanza	2	1	-	1	4
Rifiuto globale delle disposizioni dell'ordinanza	22	1	-	2	25
Rinuncia a formulare un parere sulle disposizioni dell'ordinanza	-	2	1	15	18
Numero totale di pareri	26	6	7	42	81

L'**aumento degli emolumenti** di circa il 70 per cento è stato ampiamente rifiutato dai Cantoni che si sono espressi sulla OEm-SCPT. Secondo loro l'aumento degli emolumenti contraddice il principio di equivalenza, il che non può essere motivato dal grado di copertura dei costi della Confederazione ed è preoccupante sotto il profilo della politica di sicurezza. In primo luogo, i Cantoni più piccoli o finanziariamente più deboli non potrebbero praticamente permettersi le costose misure di sorveglianza nel perseguimento penale. In secondo luogo vi è il pericolo che in futuro per motivi di costi si dovrà rinunciare a ordinare sorveglianze necessarie. Molti partecipanti confrontano i costi con quelli delle sorveglianze all'estero, sostanzialmente inferiori. Alcuni partecipanti hanno anche contestato il principio di un grado di copertura maggiore dei costi del Servizio SCPT. Hanno attirato forti critiche gli emolumenti per le domande di informazioni. È stata approvata la riduzione degli emolumenti per le ricerche per zona di copertura d'antenna.

La CCPCS e la CDDGP e la metà dei Cantoni trovano sconcertante che i ritardi, le perdite di dati per motivi tecnici e i problemi tecnici nell'esecuzione delle sorveglianze non portino a una riduzione degli emolumenti e delle indennità. È inoltre criticato l'importo degli emolumenti in funzione del tempo impiegato, ad esempio l'emolumento per il prolungamento di una sorveglianza in tempo reale o quello per prolungare l'accesso dopo la cessazione di una sorveglianza; tale importo non è considerato giustificato dall'onere richiesto dalle misure in questione.

Numerosi Cantoni e la CPS fanno notare che anche le persone obbligate a collaborare dovrebbero fornire un contributo per ottimizzare la struttura dei costi e si attendono una riduzione o addirittura una soppressione delle indennità loro versate.

Secondo diversi Cantoni e la CPS gli emolumenti non dovrebbero essere versati per ciascuna misura ordinata, ma dovrebbe essere concordata in anticipo una somma forfettaria annuale.

Molte persone obbligate a collaborare e il Partito pirata hanno espresso forti critiche contro il breve termine concesso per la fatturazione e chiedono che tale termine sia fissato al quindicesimo e non al quinto giorno lavorativo del mese successivo.

La CCPCS, la CPS e numerosi Cantoni hanno criticato la base di calcolo, ritenuta complicata al punto tale che la fatturazione genera un elevato onere amministrativo. La maggioranza dei partecipanti chiede di non mettere in vigore la OEm-SCPT e di istituire un gruppo di lavoro incaricato di presentare una proposta di nuova ordinanza sugli emolumenti che dovrebbe entrare in vigore il 1° gennaio 2019.

3.3 OST-SCPT

35 partecipanti tra i quali 18 Cantoni si sono espressi sulla OST-SCPT.

Pareri	Cantoni	Partiti	Persone obbligate a collaborare	Altri partecipanti tra i quali organizzazioni nazionali mantello, unità amministrative e organizzazioni di altra natura	Totale
Approvazione delle disposizioni dell'ordinanza senza obiezioni	-	1	-	-	1
Sostegno di principio alle disposizioni dell'ordinanza ma diverse osservazioni e proposte di modifica	17	-	5	13	35
Obiezioni di rilievo alle disposizioni dell'ordinanza	-	-	-	-	-
Rifiuto globale delle disposizioni dell'ordinanza	1	1	-	-	2
Rinuncia a formulare un parere sulle disposizioni dell'ordinanza	8	3	3	29	43
Numero totale di pareri	26	5	8	42	81

Nella OST-SCPT sono criticate soprattutto diverse funzioni del sistema di trattamento del Servizio SCPT che sono in parte ritenute troppo estese.

Sono criticate anche le regole sulla disponibilità dei dati, in particolare sulla conservazione a lungo termine dei dati. La CDDGP e la CCPCS nonché alcuni Cantoni chiedono di prolungare il periodo di disponibilità dei dati in caso di ricerca d'emergenza e ricerca di condannati. Per quanto concerne la cancellazione di diversi dati, alcuni partecipanti chiedono una normativa più chiara e una cancellazione senza conservazione a lungo termine.

È inoltre richiesto di precisare anche l'accesso ai dati, l'accesso per gli interessati e la relativa comunicazione agli interessati.

3.4 OOC-SCPT

37 partecipanti tra cui 9 Cantoni si sono espressi sulla OOC-SCPT.

Soltanto UDC e i Cantoni SZ e ZH respingono il progetto nel complesso. Tra le altre organizzazioni e istituzioni, Digitale Gesellschaft e dirittifondamentali.ch respingono il progetto o formulano importanti obiezioni. GL e il MPC rimandano ai pareri della CCPCS e della CPS.

Pareri	Cantoni	Partiti	Persone obbligate a collaborare	Altri partecipanti tra i quali organizzazioni nazionali mantello, unità amministrative e organizzazioni di altra natura	Totale
Approvazione delle disposizioni dell'ordinanza senza obiezioni	4	1	-	1	6
Sostegno di principio alle disposizioni dell'ordinanza ma diverse osservazioni e proposte di modifica	3	-	6	18	27
Obiezioni di rilievo alle disposizioni dell'ordinanza	-	-	-	1	1
Rifiuto globale delle disposizioni dell'ordinanza	2	1	-	1	4
Rinuncia a formulare un parere sulle disposizioni dell'ordinanza	16	2	2	23	43
Numero totale di pareri	25	4	8	44	81

È soprattutto la composizione dell'organo consultivo ad attirare le critiche. I fornitori sono particolarmente critici perché si considerano sottorappresentati. Singoli partecipanti hanno chiesto di ammettere tra i membri anche un rappresentante dell'Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza (IFPDT), della società civile, della magistratura e delle organizzazioni di consumatori, oppure hanno chiesto che le raccomandazioni consolidate dell'organo consultivo al DFGP siano approvate all'unanimità.

Molti fornitori e organizzazioni criticano anche il fatto che la comunicazione sulle attività dell'organo consultivo avvenga per il tramite del DFGP, invece che per il tramite del presidente dell'organo.

3.5 OE-SCPT

50 partecipanti tra cui 17 Cantoni hanno presentato un parere sulla OE-SCPT. Il progetto è stato respinto soltanto da UDC, SZ e ZH.

Pareri	Cantoni	Partiti	Persone obbligate a collaborare	Altri partecipanti tra i quali organizzazioni nazionali mantello, unità amministrative e organizzazioni di altra natura	Totale
Approvazione delle disposizioni dell'ordinanza senza obiezioni	1	1	-	1	3

Sostegno di principio alle disposizioni dell'ordinanza ma diverse osservazioni e proposte di modifica	15	-	6	24	45
Obiezioni di rilievo alle disposizioni dell'ordinanza	-	-	-	-	-
Rifiuto globale delle disposizioni dell'ordinanza	2	1	-	-	3
Rinuncia a formulare un parere sulle disposizioni dell'ordinanza	9	3	2	16	30
Numero totale di pareri	27	5	8	41	81

Le osservazioni si sono concentrate sui diversi termini che i fornitori e il Servizio SCPT devono rispettare per adempiere diversi obblighi. La CDDGP e alcuni Cantoni hanno espressamente approvato la normativa sui termini, alcune persone obbligate a collaborare hanno invece chiesto termini più lunghi.

Gli allegati all'OE-SCPT sono stati in gran parte approvati. Alcune correzioni tecniche sono state chieste dalle persone obbligate a collaborare, dalla CCPCS e da alcuni Cantoni. Alcuni partecipanti hanno criticato il fatto che gli allegati tecnici sono redatti soltanto in inglese.